



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 26 ottobre 2016 n. 198, recante l'istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico all'editoria

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 dicembre 2017 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018;

VISTA la legge 26 ottobre 2016, n. 198, recante "Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, della medesima legge n. 198 del 2016, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione" di cui all'articolo 1, comma 160, primo periodo, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come

modificato dall'articolo 10, comma 1 della stessa legge, di seguito denominato "Fondo";

VISTO l'articolo 1, comma 4, della sopra citata legge n. 198 del 2016 secondo cui la ripartizione delle risorse del Fondo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero dello sviluppo economico, per gli interventi di rispettiva competenza, è definita annualmente sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 10 maggio 2018, adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, con il quale sono state ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero dello sviluppo economico le risorse confluite nel Fondo di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 1 della legge n. 198 del 2016, pari complessivamente ad euro 116.436.819;

TENUTO CONTO che con il suddetto decreto le predette risorse sono state ripartite in **euro 62.589.609** da destinare alle diverse finalità di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri ed in euro 53.847.210 da destinare agli interventi di competenza del Ministero dello sviluppo economico a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva in ambito locale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c), della legge n. 198 del 2016, confluisce, altresì, nel Fondo una quota fino ad un importo massimo di 100 milioni di euro per l'anno 2016 e 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, delle eventuali maggiori entrate versate a titolo di canone di abbonamento alla televisione;

VISTA la nota dell'8 giugno 2018 con la quale l'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato che, con quietanza in data 1 giugno 2018, è affluita sul conto di tesoreria 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri la somma di **50 milioni** di euro, pari al 50 per cento della quota stabilita per legge delle maggiori entrate versate a titolo di canone di abbonamento alla televisione per l'anno 2016;

CONSIDERATO, pertanto, che le risorse disponibili per la ripartizione relativa agli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018 ammontano complessivamente ad **euro 112.589.609,00**;

TENUTO CONTO che l'articolo 1, comma 230, lett. b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) dispone che all'onere derivante dall'attuazione

del comma 226 del medesimo articolo 1 per il sostegno alle prestazioni di vecchiaia anticipata dei giornalisti dipendenti da aziende in ristrutturazione o riorganizzazione per crisi aziendale, si provvede a carico della quota del Fondo spettante alla Presidenza del Consiglio dei ministri per un importo complessivo, riferito agli anni 2018-2021, pari a **17,5 milioni di euro**, da versare all'entrata del bilancio dello Stato su apposita contabilità speciale;

VISTO l'articolo 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016 in base al quale la destinazione delle risorse per i diversi interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri è stabilita annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO che, nella ripartizione delle risorse oggetto del presente decreto, occorre soddisfare con priorità e per l'intero importo gli oneri derivanti direttamente da disposizioni legislative ovvero da obbligazioni assunte sulla base di disposizioni legislative;

RITENUTO che, in presenza di stanziamenti sufficienti delle risorse, gli aventi titolo possano essere soddisfatti per l'intero fabbisogno e che le rimanenti risorse disponibili possano essere destinate ad altre finalità di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, per le ragioni sopra indicate, che le risorse, pari complessivamente ad **euro 112.589.609,00**, da destinare per l'anno 2018 agli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, vadano ripartite nel seguente modo:

- **euro 4.000.000,00** per i contributi alle imprese radiofoniche e alle imprese televisive, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 1990, n. 230, all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge n. 250 del 1990 e all'articolo 2 della legge 14 agosto 1991, n. 278;
- **euro 2.089.734,00** per i contributi diretti a favore della stampa italiana periodica all'estero, ai sensi dell'articolo 1-bis, del decreto-legge 18 maggio 2012, n. 63, convertito con modificazioni, dalla legge 16 luglio 2012, n. 103 e del D.P.R. 11 agosto 2014, n. 138;
- **euro 1.032.913,79** per il contributo speciale a favore dei quotidiani in lingua slovena editi in Italia, ai sensi dell'articolo 3, della legge 14 agosto 1991, n. 278;
- **euro 1.000.000,00** per il contributo a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti, ai sensi dell'articolo 8 del d.l. 23 ottobre 1996, n. 542, convertito dalla l. 23 dicembre 1996, n. 649;
- **euro 516.456,88** per il contributo, ai sensi degli artt. 6 e 7 della legge 30 luglio 1998, n. 281 e s.m. a favore dell'attività editoriale delle associazioni dei

consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del D.lgs. n. 206/2005;

- **euro 9.000,00** per il contributo all'Associazione della Stampa estera (legge 6 giugno 1978, n. 291);
- **euro 7.000.000,00** per la convenzione con RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all'offerta televisiva e multimediale per l'estero, ai sensi dell'art. 19, punto c), della legge 14 aprile 1975, n. 103;
- **euro 14.000.000,00** per la convenzione con RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione alle Regioni autonome Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 19, punto c), della legge n. 103 del 1975;
- **euro 34.000.000,00** per la liquidazione del saldo dei contributi diretti per l'anno 2017, nella misura dell'intero fabbisogno, a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici, previsti dall'articolo 3, della legge 7 agosto 1990, n. 250 e s.m. e dal decreto-legge n. 63 del 2012;
- **euro 905.980,00** per la liquidazione dei contributi, nella misura dell'intero fabbisogno, alle imprese radiofoniche organo di partito o movimento politico, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, della legge n. 250 del 1990 e s.m. e dell'articolo 1, comma 1.247, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- **euro 100.000,00** per la liquidazione di importi dovuti alle imprese radio-televisive a titolo di saldo dei contributi per spese per abbonamenti ai servizi delle agenzie di stampa spettanti alle imprese radio-televisive nel triennio 2006-2008, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge 6 agosto 1990 e degli artt. 7 e 8 della legge n. 250 del 1990 e s.m. (c.d. oneri inderogabili);
- **euro 365.000,00** per la liquidazione, a seguito di diffide degli enti gestori, dei rimborsi per riduzioni tariffarie per consumi di energia elettrica concesse alle imprese radio-televisive negli anni antecedenti il 2006 (c.d. oneri inderogabili);
- **euro 300.000,00** per l'eventuale definizione transattiva di contenziosi per rimborsi alle imprese radio-televisive di riduzioni tariffarie per consumi di energia elettrica nel biennio 2007-2008;
- **euro 2.000.000,00** per i finanziamenti alle imprese editrici per la realizzazione di progetti innovativi, ai sensi dell'articolo 57-bis, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- **euro 17.500.000,00** per il sostegno alle prestazioni di vecchiaia anticipata dei giornalisti dipendenti da aziende in ristrutturazione o riorganizzazione per crisi aziendale, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 230, lett. b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), da versare all'entrata del bilancio dello Stato su apposita contabilità speciale;

RITENUTO necessario, nelle more dell'emanazione del decreto per la ripartizione delle risorse per l'anno 2019, destinare la somma residua di **euro 27.770.524,33** al pagamento della rata di anticipo del contributo per l'anno 2018, così da poter ottemperare all'obbligo previsto dall'articolo 2, comma 7-bis del decreto-legge n. 63

del 2012, che dispone che alle imprese editrici debba essere erogata, entro il 30 maggio, una rata di anticipo del contributo pari al 50 per cento del contributo erogato nell'annualità precedente;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 2018, con il quale il sen. Vito Claudio CRIMI è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, registrato alla Corte de Conti il 28 giugno 2018 al n. 1447, con il quale sono attribuite al Sottosegretario di Stato sen. Vito Claudio CRIMI le deleghe in materia di informazione e comunicazione del Governo, nonché in materia di editoria e prodotti editoriali;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 26 ottobre 2016, n. 198, per le motivazioni riportate nelle premesse, le risorse destinate agli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018, complessivamente ammontanti ad **euro 112.589.609,00**, sono così ripartite:

Importo	Tipo di intervento
€ 4.000.000,00	Liquidazione dei contributi alle imprese radiofoniche e alle imprese televisive
€ 2.089.734,00	Liquidazione dei contributi diretti a favore della stampa italiana periodica all'estero
€ 1.032.913,79	Liquidazione del contributo speciale a favore dei quotidiani in lingua slovena editi in Italia
€ 1.000.000,00	Contributo per la stampa periodica per non vedenti
€ 516.456,88	Contributo a tutela dei consumatori e degli utenti
€ 9.000,00	Liquidazione del contributo a favore dell'Associazione della Stampa estera
€ 7.000.000,00	Convenzione con RAI International
€ 14.000.000,00	Convenzione RAI per servizi alle minoranze linguistiche in Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta
€ 34.000.000,00	Liquidazione del saldo dei contributi diretti per l'anno 2017 nella misura dell'intero fabbisogno a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici
€ 905.980,00	Liquidazione dei contributi nella misura dell'intero fabbisogno alle imprese radiofoniche organo di partito o movimento politico

€ 100.000,00	Liquidazione di importi dovuti alle imprese radio televisive a titolo di saldo dei contributi per spese per abbonamenti ai servizi alle agenzie di stampa per il triennio 2006-2008
€ 365.000,00	Liquidazione, a seguito di diffide degli enti gestori, dei rimborsi per riduzioni tariffarie per consumi di energia elettrica concesse alle imprese radio-televisive negli anni antecedenti il 2006
€ 300.000,00	Eventuale definizione transattiva con imprese radio-televisive di contenziosi per rimborsi di riduzioni tariffarie per il biennio 2007-2008
€ 2.000.000,00	Finanziamenti alle imprese editrici per la realizzazione di progetti innovativi
€ 17.500.000,00	Sostegno alle prestazioni di vecchiaia anticipata dei giornalisti dipendenti da aziende in ristrutturazione o riorganizzazione per crisi aziendale, da versare all'entrata del bilancio
€ 27.770.524,33	Pagamento rata di anticipo sul contributo per l'anno 2018 a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo in base alla normativa vigente.

Roma, 8 OTT. 2018

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
(Sen. Vito Claudio Crimi)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

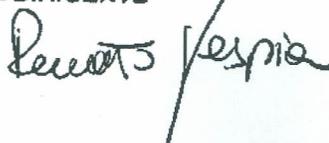
VISTO E ANNOTATO AL N. 3164

Roma, 19/10/2018

IL RESPONSABILE



IL DIRIGENTE



<p>CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p>
<p>16 NOV. 2018</p>
<p>Reg. ec. - Succ. n. 2072 IL MAGISTRATO</p>